



Il Parco ha recentemente registrato un nuovo marchio che certificherà i servizi ecosostenibili presenti nell'area protetta: ristoranti e agriturismi, fattorie didattiche, maneggi, guide ambientali e tour operator.

- CARNI BOVINE, BUFALINE, SUINE E AVISUINICOLE
- BERGAMASCA (salame nostrano, salsiccia, cacciatore, coppa)
- SALUMI DEL CREMASCO E DELLA BASSA PIANURA
- MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE
- TARTUO
- PIANTE OFFICINALI
- ORTAGGI (patata di Martinengo, lattuga, radicchio, cicoria, spinaci, zucche e zucchine, cetrioli, rape, coste, cavoli, kiwi)
- CEREALI E LORO FARINE (mais giallo e bianco vitreo o semivitreo, farro, frumento, orzo, avena, segale)
- LATTE E PRODOTTI CASEARI (formaggella di latte vaccino o caprino, torta orobica, taleggio, provone della val Padana, yogurt di latte vaccino o caprino, salvacremasco)

Il settore agricolo del Parco Regionale del Serio presenta i tipici caratteri dell'agricoltura padana lombarda nelle sue varie articolazioni con diversi prodotti:  
 • Per valorizzare l'agricoltura praticata nell'area protetta, conferendole caratteri di maggiore compatibilità ambientale e potenziare la sua multifunzionalità  
 • Per rispondere alla domanda di genuinità e provenienza da parte dei consumatori  
 • Per dare agli agricoltori una concreta opportunità di valorizzazione economica delle produzioni ottenute nell'area protetta

Perché un "sistema marchio dei prodotti agroalimentari"?

Il marchio agroalimentare viene consegnato dal Parco alle aziende che operano tramite agricoltura biologica o lotta integrata, mirando al miglioramento del paesaggio agrorforestale e degli elementi naturali peculiari presenti al suo interno (siepi, filari, fontanili e boschetti).  
 In questo senso la scelta del consumatore di questi prodotti ha la conseguenza di salvaguardare le pratiche e le tradizioni tipiche del territorio e in grado di garantire cibi genuini.



## IL MARCHIO AGROALIMENTARE DEL PARCO DEL SERIO

# Parco Regionale del Serio



2015  
 calendario



## CONSIGLIO DI GESTIONE

**PRESIDENTE:** Dimitri Donati

**VICE PRESIDENTE:**  
Giovanni Luigi Scandelli

**CONSIGLIERI:** Alfonso D'Alesio,  
Basilio Monaci e Ernesto Zaghen

## L'ENTE PARCO

### ISTITUZIONE

Il Parco Regionale del Serio è stato istituito con la Legge Regionale n.70 del 1 giugno 1985

### ORGANIZZAZIONE

Il Parco è un Ente di Diritto pubblico a cui aderiscono 26 Comuni e due Province (Bergamo e Cremona).

L'Organo Politico è costituito dalla Comunità del Parco.

L'Organo Esecutivo è il Consiglio di Gestione.

### ENTI LOCALI INTERESSATI

Province di Bergamo e Cremona.  
Comuni: Seriate, Grassobbio, Cavernago, Calcinato, Zanica, Urganò, Ghisalba, Cologno al Serio, Martinengo, Morengo, Bariano, Romano di Lombardia, Fornovo San Giovanni, Fara Olivana con Sola, Mozzanica, Castel Gabbiano, Casale Cremasco con Vidolasco, Sergnano, Pianengo, Ricengo, Crema, Madignano, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Ripalta Arpina, Montodine.

## SEDE Amministrativa

Romano di Lombardia (BG)  
24058 - Piazza Rocca, 1

**Tel. +39 0363.901.455**

**Fax +39 0363.902.393**

**E-mail:** info@parcodelserio.it

**E-mail certificata PEC:**

parco.serio@pec.regione.lombardia.it

**www.parcodelserio.it**

## UFFICI

### SETTORI AFFARI GENERALI, SEGRETERIA E VIGILANZA

Rosangela Frigé

e-mail: rosangela.frige@parcodelserio.it

Orari ricevimento: da lunedì a venerdì

9 - 12 e martedì e mercoledì 14 - 17

### SETTORE FINANZIARIO

Mariangela Premoli

Orari ricevimento: da lunedì a venerdì

9 - 12 e martedì e mercoledì 14 - 17

### DIREZIONE E SETTORE TECNICO URBANISTICO, SERVIZIO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MANUTENTIVI-PATRIMONIO

Laura Comandulli

e-mail: laura.comandulli@parcodelserio.it

Orari ricevimento:

telefonico lunedì e mercoledì 10 - 12

al pubblico martedì 15.30 - 17.30

e giovedì 10 - 12

### SERVIZIO AGRICOLO FORESTALE E GESTIONE DELLA VEGETAZIONE

Marco Occhionero

e-mail: marco.occhionero@parcodelserio.it

Giuseppe Casati

Gianluca Facchinetti

Orari ricevimento:

telefonico lunedì e mercoledì 10 - 12

al pubblico martedì 15.30 - 17.30

e giovedì 10 - 12

### SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE, SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE E COMUNICAZIONE

Ivan Bonfanti

e-mail: ivan.bonfanti@parcodelserio.it

Orari ricevimento:

telefonico lunedì e mercoledì 10 - 12

al pubblico martedì 15.30 - 17.30

e giovedì 10 - 12

## SEDE G.E.V.

### (Guardie Ecologiche Volontarie)

24058 Romano di Lombardia (BG)

località Pascolo c/o Orto Botanico

**Tel. +39 0363.903.276**

**Fax +39 0363.918.154**

**E-mail:** gevserio@gmail.com

**http://digilander.libero.it/parco**

In copertina foto di **Antonio Barisani**  
"Gheppio" Falco tinnunculus

# EMOZIONI SUL SERIO...



In concomitanza con l'Esposizione Universale "Expo Milano - 2015: Nutrire il Pianeta Energia per la vita", quest'anno il tema scelto per il concorso fotografico "Emozioni sul Serio...", dal quale sono state selezionate le fotografie che compongono il tradizionale calendario del Parco Regionale del Serio, ha voluto approfondire alcune tematiche strettamente legate alla rassegna espositiva, come il rapporto tra agricoltura e conservazione della biodiversità cercando di creare spunti di riflessione utili per chi ha a cuore la tutela e il rispetto del nostro territorio.

In particolare un Parco come il nostro è chiamato ad indagare il rapporto esistente tra la conservazione della biodiversità e la necessità di produrre in modo moderno e redditizio, promuovendo quello che viene definito l'agroambiente, cioè lo sviluppo di aziende agricole in

grado di svolgere non solo l'attività primaria di produzione di alimenti, ma anche di operare nella gestione di siepi, filari, boschetti e fontanili al fine di garantire la loro conservazione a beneficio di tutti i cittadini. A tal proposito il lavoro da compiere è ancora molto, ma personalmente penso che lo sviluppo armonico di un territorio debba passare attraverso la valorizzazione dello straordinario patrimonio ambientale e culturale in esso presente e questi scatti ce ne danno una chiara dimostrazione.

Infine nell'augurare a tutti un nuovo anno felice e prospero colgo l'occasione per invitarvi a percorrere e frequentare gli itinerari che seguono il corso del fiume Serio e seguire il calendario di eventi che saranno organizzati a partire dalla prossima primavera per approfondire i temi dell'Expo 2015 tramite laboratori didattici, escursioni a piedi e in bicicletta, letture animate e spettacoli teatrali, che saranno organizzate nei diversi comuni del Parco e presso i due Centri Parco: il "Museo dell'acqua" a Casale Cremasco e l'Orto Botanico "G. Longhi" a Romano di Lombardia.

Buon 2015!

Il Presidente

**Dimitri Donati**

## PARCO DEL SERIO

Il Parco del Serio è un parco fluviale regionale che si sviluppa da Seriate lungo il fiume Serio, fino alla sua foce nell'Adda in comune di Montodine. Il corso del fiume Serio presenta nella zona più a nord un aspetto a rami intrecciati con un ampio alveo fluviale che offre suggestivi scorci sulle Alpi Orobie. Nella parte più meridionale del corso del fiume si trovano zone umide che presentano spesso caratteristiche di grande interesse naturalistico. Dal punto di vista floristico sono presenti nel parco oltre 450 specie tra alberi, arbusti e erbacee. Tra gli alberi sono da ricordare i salici, i pioppi, gli aceri e le più rare querce, mentre tra gli arbusti il sanguinello, il sambuco, il biancospino e la rosa selvatica; inoltre di particolare significato la presenza di alcune specie di orchidee. L'ittiofauna conta 30 specie diverse mentre se ne annoverano 140 per l'avifauna. Tra gli anfibi ricordiamo la Rana di Lataste e le più comuni rane verdi, tra i rettili l'orbettino, il biacco, la biscia d'acqua, mentre tra i mammiferi sono diffusi il riccio, la talpa, la lepre e la volpe.

## DA NON PERDERE ...

Le **praterie magre**, vicine al Castello di Malpaga che offrono una ricca e diversificata flora, con elementi appartenenti a specie tipiche delle steppe aride est - europee e asiatiche. Quasi una "steppa" a pochi chilometri da Bergamo percorribile in bicicletta partendo dall'Oasi verde 1 di Seriate seguendo il corso del fiume. Spettacolari le fioriture nel mese di giugno che colorano di giallo il paesaggio fluviale.

Il **Fontanile del Campino** e il **fontanile Rosa Campagna a Cologno al Serio** inseriti in un contesto agricolo di pregio nel quale si alternano campi, siepi, boschetti e filari nei pressi della chiesetta del Campino.

L'**orto botanico "G. Longhi" a Romano di Lombardia**, posto a breve distanza dal fiume, al suo interno è possibile osservare i diversi ambienti presenti lungo le sponde del fiume Serio. Dall'orto è possibile accedere alla pista ciclabile Romano-Ghisalba.

I **castelli** nella zona nord del Parco tra i quali quello di Malpaga, quello di Cavernago, la Rocca di Urganò, la Rocca Viscontea di Romano di Lombardia e i centri storici di Cologno al Serio e Martinengo.

L'unica **garzaia** del Parco, sita presso l'isoletta centrale del lago, al confine tra i Comuni di Sergnano, Pianengo e Casale Cremasco, osservabile direttamente dalla veranda del ristorante "Bosco Laghetto".

La **Riserva della Palata Menasciutto** a cavallo del fiume Serio tra i comuni di Pianengo e Ricengo, a pochi chilometri da Crema. Una delle zone naturalisticamente più importanti del Parco che racchiude zone boschive incolte, zone umide (lanche fluviali e ex laghetti di cava), habitat di diverse specie di mammiferi, uccelli, rettili e anfibi.

Il **Santuario del Marzale** nel Comune di Madignano, in località Ripalta Vecchia, un luogo unico nel quale apprezzare la suggestione di silenzi alternati ai suoni della natura.

## IL CONCORSO FOTOGRAFICO 2014

Quello che consumiamo sulle nostre tavole deriva dal lavoro secolare dell'uomo nelle nostre campagne. Una sapienza costruita selezionando le varietà colturali, i tipi di lavorazione, i tempi e i terreni di produzione in una relazione con l'ambiente che ha portato alla nascita di paesaggi antropici che favoriscono spesso anche elevati gradi di biodiversità del territorio, consentendo anche all'interno di ambienti prettamente agricoli, la vita di numerose specie animali e vegetali. In particolare le vie d'acqua della rete irrigua (aste e teste di fontanili, rogge e canali, ecc..) realizzate e gestite nei secoli dall'uomo rappresentano oggi fondamentali elementi di naturalità all'interno delle nostre campagne e costituiscono la base per la realizzazione della rete ecologica regionale, un insieme di aree che offrono habitat, alimenti e vie preferenziali di spostamento e migrazione a numerose specie. Da questa premessa nasce il tema di quest'anno visto come capacità di cogliere questa interazione tra gli organismi e gli ambienti agricoli del Parco del Serio.



Parco del Serio

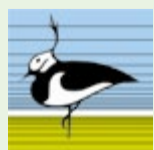
1° CLASSIFICATO	2° CLASSIFICATO	3° CLASSIFICATO	MIGLIOR MACRO	MIGLIOR VIDEO	SCUOLE
Roberto Gramignoli	Adriana Piana	Fabrizio Stefani	Massimiliano Bonvini	Barbara Giannetti	Luca Raimondi



## “Inverno”

Foto  
**Marco Mariani**

La presenza di una ricca trama di siepi e filari sul perimetro dei campi coltivati è fondamentale per incrementare la biodiversità garantendo un habitat idoneo alla vita di numerose specie dagli insetti fino agli uccelli. Le siepi migliori per la fauna sono quelle dotate dei tre strati (arboreo, arbustivo ed erbaceo), con lunghezze e larghezze maggiori e con un buon grado di diversità vegetale, in quanto diverse specie di piante offrono una varietà di rifugi e risorse alimentari come frutti e bacche. La continuità della rete di siepi e filari è importante in quanto in grado di assicurare il ruolo di corridoio biologico per le specie animali forestali, che utilizzano questa trama verde come luogo privilegiato di spostamento. Un altro elemento che contribuisce ad aumentare il valore naturalistico di siepi e filari è la presenza, nelle vicinanze, di boschi e corpi idrici in grado di offrire ulteriori risorse a numerose specie.



**Parco  
del Serio**

<b>1 G</b> ss. Maria Madre di Dio	1
<b>2 V</b> s. Basilio vescovo	
<b>3 S</b> s. Genoveffa vergine	
<b>4 D</b> s. Ermete	
<b>5 L</b> s. Amelia vergine	2 ☺
<b>6 M</b> Epifania di N. S.	
<b>7 M</b> s. Raimondo di Peñafort e s. Luciano	
<b>8 G</b> ss. Massimo martire e Severino	
<b>9 V</b> s. Giuliano martire	
<b>10 S</b> s. Aldo eremita	
<b>11 D</b> s. Iginio papa	
<b>12 L</b> s. Modesto martire	3
<b>13 M</b> s. Ilario	☺
<b>14 M</b> s. Felice M. e s. Bianca	
<b>15 G</b> s. Mauro abate	
<b>16 V</b> s. Marcello papa	
<b>17 S</b> s. Antonio abate	
<b>18 D</b> s. Liberata vergine	
<b>19 L</b> s. Mario martire	4
<b>20 M</b> s. Sebastiano	☺
<b>21 M</b> s. Agnese vergine	
<b>22 G</b> s. Vincenzo	
<b>23 V</b> s. Emerenziana vergine	
<b>24 S</b> s. Francesco di Sales	
<b>25 D</b> Conversione di s. Paolo	
<b>26 L</b> s. Tito, s. Timoteo e s. Paola	5
<b>27 M</b> s. Angela Merici	☺
<b>28 M</b> s. Valerio vescovo e s. Tommaso d'Aquino	
<b>29 G</b> s. Costanzo e s. Cesario	
<b>30 V</b> s. Martina vergine e s. Savina	
<b>31 S</b> s. Giovanni Bosco	

5  
1  
0  
2  
O  
A  
Z  
Z  
E  
G



## “Picchio verde”

Picus viridis

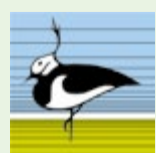
Foto

**Luigi Gibellini**

Tre sono le specie di picchio normalmente rilevabili nel Parco: il picchio rosso maggiore, il torcicollo e il picchio verde.

Quest'ultimo, oltre ad arrampicarsi sugli alberi grazie alle zampe dotate di quattro dita disposte due in avanti e due all'indietro, scende a cacciare sul terreno alla ricerca di formiche e delle loro larve.

È una specie adattabile che costruisce il nido anche in parchi, grandi giardini e manufatti costruiti dall'uomo come pali o infissi in legno posti ai margini delle zone boscate.



**Parco  
del Serio**

**1 D** s. Verdiana vergine

**2 L** Presentaz. del Signore

**3 M** s. Biagio vescovo, s. Oscar e s. Cinzia

**4 M** s. Gilberto vescovo

**5 G** s. Agata vergine

**6 V** s. Paolo Miki

**7 S** s. Teodoro martire

**8 D** s. Girolamo Emiliani

**9 L** s. Apollonia vergine

**10 M** s. Arnaldo, s. Scolastica

**11 M** N. S. di Lourdes e s. Dante

**12 G** s. Eulalia vergine

**13 V** s. Maura

**14 S** s. Valentino martire

**15 D** s. Faustino - Carnevale

**16 L** s. Giuliana vergine

**17 M** s. Donato martire

**18 M** s. Simone vescovo - Le ceneri

**19 G** s. Mansueto e s. Tullio

**20 V** s. Silvano e s. Eleuterio V.

**21 S** s. Pier Damiani e s. Eleonora

**22 D** s. Margherita - I di quaresima

**23 L** s. Renzo

**24 M** s. Edilberto Re e s. Mattia

**25 M** s. Cesario e s. Vittorino

**26 G** s. Romeo

**27 V** s. Leandro

**28 S** s. Romano abate

15  
2015  
FEBBRAIO



## “Airone cenerino”

Ardea cinerea

Foto

**Roberto Gramignoli**

L'airone cenerino è una delle specie di aironi più diffusa nel territorio del Parco.

La sua dieta è piuttosto varia comprendendo invertebrati, molluschi, anfibi e pesci e il suo habitat prediletto comprende zone prative, zone umide e ambienti fluviali.

Gli aironi hanno una silhouette (forma) slanciata con zampe, collo e becco lunghi. I maschi e le femmine sono simili.

Mentre volano si possono riconoscere per l'abitudine di ripiegare la testa e incassarla tra le spalle. Presso Bosco laghetto, sull'isolotto posto al centro del lago a Sergnano è presente una bellissima garzaia: un sito riproduttivo di questi animali coloniali.



**Parco del Serio**

<b>1 D</b> s. Albino - II di quaresima	
<b>2 L</b> s. Basileo martire	10
<b>3 M</b> s. Cunegonda	
<b>4 M</b> s. Casimiro e s. Lucio	
<b>5 G</b> s. Adriano	☺
<b>6 V</b> s. Giordano	
<b>7 S</b> s. Felicità e s. Perpetua	
<b>8 D</b> s. Giovanni di Dio - III di quaresima	
<b>9 L</b> s. Francesca R.	11
<b>10 M</b> s. Semplicio papa	
<b>11 M</b> s. Costantino	
<b>12 G</b> s. Massimiliano	
<b>13 V</b> s. Arrigo e s. Eufrosia	☾
<b>14 S</b> s. Matilde Regina	
<b>15 D</b> s. Longino, s. Luisa - IV di quaresima	
<b>16 L</b> s. Eriberto vescovo	12
<b>17 M</b> s. Patrizio vescovo	
<b>18 M</b> s. Salvatore e s. Cirillo	
<b>19 G</b> s. Giuseppe - FESTA DEL PAPA'	
<b>20 V</b> s. Alessandra Martire	🌐
<b>21 S</b> s. Benedetto	
<b>22 D</b> s. Lea - V di quaresima	
<b>23 L</b> s. Turibio di M.	13
<b>24 M</b> s. Romolo	
<b>25 M</b> Annunciazione del Signore	
<b>26 G</b> s. Teodoro, s. Romolo e s. Emanuele	
<b>27 V</b> s. Augusto	☾
<b>28 S</b> s. Sisto III papa	
<b>29 D</b> s. Secondo Martire - Le palme	
<b>30 L</b> s. Amedeo	14
<b>31 M</b> s. Beniamino martire	

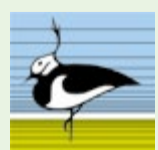




## “Nei prati magri”

Foto  
**Fabrizio Stefani**

Anche le farfalle svolgono un'importante funzione per l'impollinazione dei fiori selvatici e di specie utilizzate per l'alimentazione umana come ciliegie, mele, meloni e zucchine. È fondamentale soprattutto all'interno di un'area protetta, promuove forme di agricoltura attente a ridurre l'utilizzo di pesticidi, sostanze che causano la morte della maggior parte delle specie di insetti. Anche noi nei nostri giardini e terrazzi possiamo favorire la loro presenza, coltivando diverse specie di piante nutrici dei bruchi (con le loro foglie) e specie con fiori il cui nettare è apprezzato dagli individui adulti.



**Parco  
del Serio**

<b>1 M</b> s. Ugo vescovo	<b>17 V</b> s. Aniceto papa
<b>2 G</b> s. Francesco di P.	<b>18 S</b> s. Galdino vescovo
<b>3 V</b> s. Riccardo vescovo	<b>19 D</b> s. Ermogene Martire
<b>4 S</b> s. Isidoro vescovo	<b>20 L</b> s. Adalgisa vergine
<b>5 D</b> s. Vincenzo Ferrer - Pasqua di resurrezione	<b>21 M</b> s. Anselmo vescovo e s. Silvio
<b>6 L</b> s. Diogene martire e s. Guglielmo - Lunedì dell'Angelo	<b>22 M</b> s. Caio
<b>7 M</b> s. Ermanno	<b>23 G</b> s. Giorgio
<b>8 M</b> s. Alberto Dionigi e s. Walter	<b>24 V</b> s. Fedele e s. Gastone
<b>9 G</b> s. Maria Cleofe	<b>25 S</b> s. Marco evangelista - Festa della Liberazione
<b>10 V</b> s. Terenzio Martire	<b>26 D</b> s. Marcellino martire e s. Cleto
<b>11 S</b> s. Stanislao vescovo	<b>27 L</b> s. Zita vergine
<b>12 D</b> s. Giulio Papa - Domenica in Albis	<b>28 M</b> s. Valeria martire e s. Pietro Chanel
<b>13 L</b> s. Martino Papa	<b>29 M</b> s. Caterina da Siena
<b>14 M</b> s. Abbondio	<b>30 G</b> s. Pio V papa e s. Mariano
<b>15 M</b> s. Annibale	
<b>16 G</b> s. Lamberto	

5  
15  
20  
2  
E  
R  
P  
A



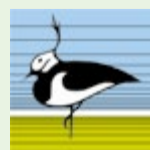
## “Gruccioni”

Merops apiaster

Foto

**Luca Ferranti**

La tutela della biodiversità nel Parco dipende dal mantenimento dell'equilibrio delle catene alimentari presenti nei diversi ecosistemi. Per poter continuare ad avvistare e godere della presenza dei gruccioni ad esempio è fondamentale la presenza degli insetti di cui sono ghiotti: vespe, api, calabroni, cavallette ... : sono gli ambienti agricoli “sani” e diversificati con la presenza di siepi, filari, piccoli boschetti e prati da sfalcio quelli che offrono risorse agli insetti, base alimentare per i loro predatori.



**Parco del Serio**

**1 V** s. Giuseppe artigiano - Festa del Lavoro

**2 S** s. Atanasio vescovo e s. Cesare

**3 D** s. Filippo e s. Giacomo

**4 L** s. Silvano e s. Nereo

19

**5 M** s. Pellegrino martire

**6 M** s. Giuditta martire

**7 G** s. Flavia vergine e s. Fulvio

**8 V** s. Desiderato vescovo e s. Vittore

**9 S** ss. Gregorio e Eudilio

**10 D** ss. Antonino vescovo e Cataldo

**11 L** s. Fabio martire

20

**12 M** s. Rossana

**13 M** s. Emma

**14 G** s. Mattia apostolo

**15 V** s. Torquato vescovo e s. Achille

**16 S** s. Ubaldo vescovo

**17 D** s. Pasquale - Ascensione del Signore

**18 L** s. Giovanni I papa

21

**19 M** s. Pietro di Morrone

**20 M** s. Bernardino da S.

**21 G** s. Vittorio martire

**22 V** s. Rita da Cascia

**23 S** s. Desiderio vescovo

**24 D** B.V. Maria Ausiliatrice - Pentecoste

**25 L** s. Beda conf. e s. Urbano

22

**26 M** s. Filippo Neri

**27 M** s. Agostino

**28 G** s. Emilio e s. Ercole

**29 V** s. Massimino vescovo

**30 S** s. Felice I papa e s. Ferdinando

**31 D** ss. Trinità

M A G G I O 2 0 1 5



## “Naturali contrasti”

Foto  
**Giuseppe Oldoni**

In alcuni casi l'attività dell'uomo e lo sviluppo spontaneo della vegetazione danno origine a paesaggi di grande suggestione. In questo “scatto” una specie erbacea spontanea il papavero (*Papaver rhoeas*), che vegeta prevalentemente in zone seminate a cereali (specie messicola), colora di rosso un campo offrendo uno spettacolo ormai raro in quanto questa specie è combattuta come infestante nelle monoculture. Oggi la conservazione di papaveri, fiordalisi e altre specie messicole contribuisce al mantenimento della biodiversità.



**Parco  
del Serio**

<b>1</b> L	s. Giustino martire	23
<b>2</b> M	s. Marcellino - Festa della Repubblica	☺
<b>3</b> M	s. Carlo	
<b>4</b> G	s. Quirino vescovo	
<b>5</b> V	s. Bonifacio vescovo	
<b>6</b> S	s. Norberto vescovo	
<b>7</b> D	s. Roberto vescovo - Corpus Domini	
<b>8</b> L	s. Medardo vescovo	24
<b>9</b> M	s. Efrem e s. Primo	☺
<b>10</b> M	s. Diana e s. Marcella	
<b>11</b> G	s. Barnaba Apostolo	
<b>12</b> V	s. Guido e s. Onofrio	
<b>13</b> S	s. Antonio da Padova	
<b>14</b> D	s. Eliseo profeta	
<b>15</b> L	s. Germana e s. Vito	25
<b>16</b> M	s. Aureliano vescovo	🌐
<b>17</b> M	s. Gregorio Barbarigo e s. Adolfo	
<b>18</b> G	s. Marina	
<b>19</b> V	s. Romualdo abate e s. Gervasio	
<b>20</b> S	ss. Ettore confessore e Silverio Papa	
<b>21</b> D	s. Luigi Gonzaga	
<b>22</b> L	s. Paolino da Nola	26
<b>23</b> M	s. Lanfranco vescovo	
<b>24</b> M	Nativ. s. Giov. Battista	☺
<b>25</b> G	s. Guglielmo abate	
<b>26</b> V	s. Vigilio vescovo	
<b>27</b> S	s. Cirillo d'Alessandria	
<b>28</b> D	s. Attilio	
<b>29</b> L	s. Pietro e s. Paolo	27
<b>30</b> M	ss. Primi martiri	





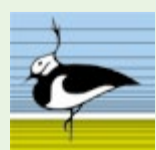
## “Impollinazione”

1° classificato

Foto

**Roberto Gramignoli**

L'alimentazione dell'uomo dipende strettamente dalla presenza di altre specie. In questo “scatto” possiamo toccare con mano quanto sia importante l'azione degli insetti pronubi, cioè quegli insetti che permettono l'impollinazione di numerose specie tra le quali diverse coltivate dall'uomo. Nuvole, cielo, fiore e insetto formano un'inquadratura equilibrata dove i diversi colori contribuiscono ad arricchire la composizione finale.



**Parco del Serio**

<b>1</b> M s. Teobaldo eremita	
<b>2</b> G s. Ottono	☺
<b>3</b> V s. Tommaso apostolo	
<b>4</b> S s. Elisabetta di Portogallo e s. Rossella	
<b>5</b> D s. Antonio M. Zaccaria	
<b>6</b> L s. Maria Goretti	28
<b>7</b> M s. Edda e s. Claudio	
<b>8</b> M s. Priscilla vedova e s. Adriano	☺
<b>9</b> G s. Armando martire e s. Letizia	
<b>10</b> V s. Felicità e s. Silvana	
<b>11</b> S s. Benedetto abate, s. Olga e s. Fabrizio	
<b>12</b> D s. Fortunato martire	
<b>13</b> L s. Enrico imperatore	29
<b>14</b> M s. Camillo de Lellis	
<b>15</b> M s. Bonaventura card.	
<b>16</b> G N. S. del Carmelo	🌐
<b>17</b> V s. Alessio confessore	
<b>18</b> S s. Calogero eremita e s. Federico vescovo	
<b>19</b> D s. Simmaco papa e s. Giusta	
<b>20</b> L s. Elia profeta e s. Margherita	30
<b>21</b> M s. Lorenzo da Brindisi	
<b>22</b> M s. Maria Maddalena	
<b>23</b> G s. Brigida vedova	
<b>24</b> V s. Cristina vergine	☺
<b>25</b> S s. Giacomo apostolo	
<b>26</b> D s. Anna e s. Gioacchino	
<b>27</b> L s. Liliana e s. Aurelio	31
<b>28</b> M s. Nazario martire e s. Innocenzo	
<b>29</b> M s. Marta vergine	
<b>30</b> G s. Pietro Crisologo	
<b>31</b> V s. Ignazio di Loyola	☺





## “Punto di Ristoro”

Foto  
**Massimiliano Bonvini**

Le vespe sono insetti sociali appartenenti all'ordine degli imenotteri: anche questi insetti producono piccole quantità di miele per nutrire le loro regine e si nutrono quindi del nettare dei fiori contribuendo alla loro impollinazione; si alimentano anche di piccoli insetti nocivi alle specie coltivate in agricoltura ma anche dei frutti maturi di piante coltivate. È necessario porre attenzione alle loro punture evitando movimenti improvvisi e restando tranquilli in quanto gli individui attaccano solo per difendersi.

<b>1</b> S	s. Alfonso de' Liguori	
<b>2</b> D	s. Eusebio di Vercelli e s. Gustavo	
<b>3</b> L	s. Lidia di Filippi	32
<b>4</b> M	s. Giovanni M. Vianney e s. Nicodemo	
<b>5</b> M	s. Osvaldo	
<b>6</b> G	Trasfigurazione del Signore	
<b>7</b> V	s. Gaetano da Thiene	☺
<b>8</b> S	s. Domenico confessore	
<b>9</b> D	s. Romano martire, s. Fermo	
<b>10</b> L	s. Lorenzo martire	33
<b>11</b> M	s. Chiara vergine	
<b>12</b> M	s. Giuliano	
<b>13</b> G	s. Ponziano e s. Ippolito	
<b>14</b> V	s. Alfredo vescovo	🌐
<b>15</b> S	Assunzione Maria Vergine	
<b>16</b> D	s. Stefano d'Ungheria e s. Rocco	
<b>17</b> L	s. Giacinto confessore	34
<b>18</b> M	s. Elena imperatrice	
<b>19</b> M	s. Ludovico e s. Italo	
<b>20</b> G	s. Bernardo abate	
<b>21</b> V	s. Pio X papa	
<b>22</b> S	s. Maria Regina	☺
<b>23</b> D	s. Rosa da Lima e s. Manlio	
<b>24</b> L	s. Bartolomeo apostolo	35
<b>25</b> M	s. Ludovico	
<b>26</b> M	s. Alessandro martire	
<b>27</b> G	s. Monica e s. Anita	
<b>28</b> V	s. Agostino dottore	
<b>29</b> S	Martirio s. Giov. Battista	☺
<b>30</b> D	s. Faustina e s. Tecla	
<b>31</b> L	s. Aristide martire	36



## “I colori dell'autunno”

Foto  
**Greta Spinoni**

Cascina Corsa, nel territorio di Bariano a confine con quello di Morengo: così l'arch. Marco Ermentini “Le cascine sono l'ultimo anello di congiunzione con quella civiltà contadina che è fiorita per secoli nella pianura Padana... l'edificio deve aggiungere qualità, deve fecondare il luogo, deve restituire energia, deve dialogare e migliorare l'ambiente, deve intrecciarsi con gli ecosistemi circostanti per arricchirsi vicendevolmente”.



**Parco  
del Serio**

<b>1</b> M s. Egidio abate	<b>17</b> G s. Roberto Bellarmino
<b>2</b> M s. Elpidio vescovo	<b>18</b> V s. Sofia martire
<b>3</b> G s. Gregorio Magno e s. Marino	<b>19</b> S s. Gennaro vescovo
<b>4</b> V s. Rosalia vergine	<b>20</b> D s. Eustachio martire e s. Candida
<b>5</b> S s. Vittorino vescovo ☾	<b>21</b> L s. Matteo apostolo ☽ 39
<b>6</b> D s. Petronio vescovo e s. Umberto	<b>22</b> M s. Maurizio martire
<b>7</b> L s. Regina vergine 37	<b>23</b> M s. Pio da Pietralcina
<b>8</b> M Natività della beata Vergine Maria	<b>24</b> G s. Pacifico confessore
<b>9</b> M s. Sergio papa e s. Gorgonio	<b>25</b> V s. Aurelia vergine
<b>10</b> G s. Pulcheria vergine e s. Nicola	<b>26</b> S s. Cosimo e s. Damiano
<b>11</b> V s. Diomede martire	<b>27</b> D s. Vincenzo de' Paoli
<b>12</b> S ss. nome di Maria e s. Guido confessore	<b>28</b> L s. Venceslao martire ☽ 40
<b>13</b> D s. Giovanni Crisostomo e s. Maurilio ☽	<b>29</b> M s. Michele arcangelo, s. Gabriele e s. Raffaele
<b>14</b> L Esaltaz. della S. Croce 38	<b>30</b> M s. Girolamo dottore
<b>15</b> M B.V. Addolorata	
<b>16</b> M s. Cornelio e s. Cipriano	



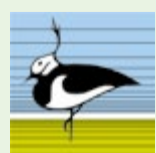
## “Ossimoro”

Il° classificata

Foto

**Adriana Piana**

Apparentemente un “ossimoro” coniugare l’osservazione di una farfalla con la presenza di una moderna attività agricola: una realtà che potrà permanere nel caso di attività agricole attente al contesto in cui si opera. Il grigi dello sfondo e i colori del primo piano a sottolineare ancora di più il messaggio che l’autore ci vuole trasmettere.



**Parco  
del Serio**

**1 G** s. Teresa di Gesù Bambino

**2 V** ss. Angeli Custodi

**3 S** s. Gerardo abate

**4 D** s. Francesco d'Assisi

**5 L** s. Placido martire

**6 M** s. Bruno abate

**7 M** N. S. del Rosario

**8 G** s. Pelagia, s. Reparata

**9 V** s. Dionigi e s. Ferruccio

**10 S** s. Daniele martire

**11 D** s. Firmino vescovo

**12 L** s. Serafino cappuccino

**13 M** s. Edoardo re

**14 M** s. Callisto I papa

**15 G** s. Teresa d'Avila

**16 V** s. Edvige vedova, s. Margherita Alacoque e s. Gallo

**17 S** s. Ignazio d'Antiochia e s. Rodolfo

**18 D** s. Luca evangelista

**19 L** s. Isacco e s. Laura

**20 M** s. Irene vergine

**21 M** s. Orsola vergine

**22 G** s. Donato vescovo

**23 V** s. Giovanni da Capestrano

**24 S** s. Antonio Maria Claret

**25 D** s. Crispino e s. Daria

**26 L** s. Evaristo papa

**27 M** s. Fiorenzo vescovo

**28 M** s. Simone e s. Giuda

**29 G** s. Ermelinda vergine e s. Massimiliano

**30 V** s. Germano vescovo

**31 S** s. Lucilla martire e s. Quintino

5  
15  
20  
25  
E  
R  
B  
O  
T  
O

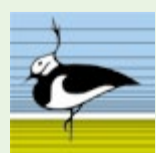


## “Galleggiando sulla nebbia”

III° classificato

Foto  
**Fabrizio Stefani**

Prima zona agricola, poi lago di cava, infine zona umida di grande interesse naturalistico, questa l'evoluzione del “lago dei riflessi” che ci dimostra come l'uomo possa e debba recuperare e ripristinare le aree nelle quali utilizza le risorse naturali. Lo scatto ci narra un'atmosfera: acqua che si fa vapore e avvolge un ambiente variegato nel quale si passa dal piano delle specie erbacee con le canne palustri ad uno sfondo dominato da alberi di prima grandezza. Nel mezzo la silhouette inconfondibile di un airone dona vitalità e dinamismo alla composizione.



**Parco del Serio**

<b>1 D</b> Tutti i Santi	
<b>2 L</b> Commem. dei Defunti	45
<b>3 M</b> s. Silvia vedova e s. Martino	☾
<b>4 M</b> s. Carlo Borromeo	
<b>5 G</b> s. Zaccaria profeta	
<b>6 V</b> s. Leonardo abate	
<b>7 S</b> s. Ernesto abate	
<b>8 D</b> s. Goffredo vescovo	
<b>9 L</b> s. Oreste martire e s. Ornella	46
<b>10 M</b> s. Leone Magno	
<b>11 M</b> s. Martino di Tours	🌐
<b>12 G</b> s. Renato martire e s. Elsa	
<b>13 V</b> s. Diego francescano e s. Omobono	
<b>14 S</b> s. Giocondo vescovo	
<b>15 D</b> s. Alberto Magno e s. Arturo	
<b>16 L</b> s. Margherita di Scozia	47
<b>17 M</b> s. Elisabetta d'Ungheria	
<b>18 M</b> s. Oddone abate	
<b>19 G</b> s. Fausto martire	☾
<b>20 V</b> s. Benigno vescovo	
<b>21 S</b> Presentaz. Beata Vergine Maria	
<b>22 D</b> s. Cecilia vergine	
<b>23 L</b> s. Clemente papa	48
<b>24 M</b> Cristo re - s. Flora	
<b>25 M</b> s. Caterina d'Alessandria	☺
<b>26 G</b> s. Corrado vescovo	
<b>27 V</b> s. Massimo vescovo e s. Virgilio	
<b>28 S</b> s. Giacomo francescano	
<b>29 D</b> s. Saturnino martire - I di Avvento	
<b>30 L</b> s. Andrea apostolo e s. Duccio	49

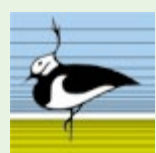
NOVEMBRE 2015



## “Palata Menasciutto”

Foto  
**Albino Benatti**

La Palata Menasciutto oltre a essere una Riserva Naturale è anche un Sito di Importanza Comunitaria inserito nella Rete Ecologica Europea, la Rete Natura 2000. Anche all'interno di queste aree dedicate principalmente alla conservazione della biodiversità sono presenti aree coltivate, che se gestite in maniera ecocompatibile possono coniugare le esigenze economiche, culturali e sociali dei territori con gli obiettivi di mantenimento degli habitat e delle specie presenti nei siti.



**Parco  
del Serio**

**1** M s. Ansano

**2** M s. Bibiana e s. Savino

**3** G s. Francesco Saverio

**4** V s. Giovanni Damasceno e s. Barbara

**5** S s. Giulio

**6** D s. Nicola vescovo - II di Avvento

**7** L s. Ambrogio vescovo

**8** M Immacolata Concezione

**9** M s. Siro vescovo

**10** G N. S. di Loreto

**11** V s. Damaso papa

**12** S s. Giovanna F. di Chantal

**13** D s. Lucia vergine - III di Avvento

**14** L s. Giovanni della Croce e s. Pompeo

**15** M s. Valeriano vescovo

**16** M s. Albina vergine

**17** G s. Lazzaro vescovo

**18** V s. Graziano vescovo

**19** S s. Fausta - s. Dario

**20** D s. Liberato martire - IV di Avvento

**21** L s. Pietro Canisio

**22** M s. Francesca Cabrini

**23** M s. Giovanni di Kety e s. Vittoria

**24** G s. Delfino vescovo

**25** V Natività del Signore

**26** S s. Stefano protomartire

**27** D s. Giovanni apostolo

**28** L ss. Innocenti martiri

**29** M s. Tommaso Becket

**30** M s. Eugenio vescovo e s. Ruggero

**31** G s. Silvestro papa